APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALERONE
Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I°
Via Spineto, 1 – 63837 – FALERONE (FM) – Tel. 0734 710165
http://icsfalerone.edu.it
apic825004@istruzione.it apic825004@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO

CRITERI DI VALUTAZIONE

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

2024-2025

(approvato e deliberato il 19.05.2025 nel Collegio docenti con delibera n. 44 e nel Consiglio di Istituto con delibera n. 22)

Norma di riferimento

Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017.

Valutazione in itinere

Si precisa che:

- le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e orali mediante l'utilizzo del registro elettronico;
- in aggiunta ai consueti momenti di dialogo settimanali e quadrimestrali, verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi:
  - rendimento insufficiente in una o più discipline;
  - numero di assenze troppo elevato;
  - comportamento poco corretto;
  - nota disciplinare sul registro di classe;
- l'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente deve essere **tempestivamente** (gennaio – febbraio) comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con **chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico.**

La valutazione

- avverrà sulla base delle osservazioni dei processi di apprendimento e tenendo conto delle

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

verifiche periodiche disciplinari, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti;

- riguarderà i livelli di formazione e di preparazione conseguiti in relazione agli obiettivi ed in rapporto alle Indicazioni Ministeriali.

I processi di apprendimento saranno rilevati attraverso:

- prove scritte strutturate e non;
- prove standardizzate;
- prove pratiche e grafiche;
- attività tecnico-operative e di laboratorio;
- colloqui e interrogazioni;
- compiti di realtà.

Saranno valutati:

- la comprensione di situazioni, problemi, fenomeni;
- le capacità espositive ed espressive;
- la struttura logica del pensiero;
- i contenuti e la loro organizzazione;
- i linguaggi specifici.

La valutazione quadrimestrale sarà codificata secondo votazione numerica espressa in decimi.

La valutazione riguarderà:

- Gli apprendimenti nelle varie discipline e il comportamento; sarà espressa in decimi;
- Per educazione civica il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà, in sede di scrutinio, la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe;
- L'apprendimento della religione cattolica sarà espresso con un giudizio (non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo);
- Il giudizio di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione sarà determinato da una media non aritmetica, ma ponderata delle valutazioni finali di ogni anno del triennio, tenendo conto complessivamente della qualità dei risultati conseguiti in tale periodo temporale;
- L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo, espresso in decimi, sarà illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno;
- Nell'anno scolastico, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento avrà cadenza quadrimestrale.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e che partecipano alle attività alternative, svolgono le attività didattiche e formative alla presenza di un docente appositamente individuato.

Valutazione intermedia e finale

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio.

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media dei voti

conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere.

Per le discipline che prevedono una valutazione mediante prove scritte e orali, la media è calcolata mediante media dei singoli voti di tutte le prove scritte, orali, pratiche e grafiche.

Tuttavia occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno.

Pertanto i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI, predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.
La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del
PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica iniziali, intermedie e finali, si basano su un sistema di misurazione condiviso e oggettivo secondo le seguenti griglie di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE PER TUTTE LE DISCIPLINE

LIVELLO	DESCRITTORI
10	Ha un'ottima conoscenza della disciplina, è capace sia di approfondimenti critici sia di apporti originali. Espone con sicurezza e rigore formale.
9	Conosce con sicurezza la disciplina, effettua autonomamente collegamenti interdisciplinari, ha capacità sia di analisi sia di sintesi.
8	Conosce con sicurezza molti degli argomenti disciplinari, sa effettuare collegamenti, espone in modo sistematico e rigoroso.
7	Espone con precisione quasi tutti gli argomenti, lavora con ordine, sa sintetizzare in maniera adeguata.
6	Espone con sufficiente precisione gli aspetti più importanti della disciplina, applica correttamente le conoscenze minime.
5	Conosce in modo superficiale (o generico) gli elementi essenziali della disciplina o fraintende alcuni argomenti importanti, fatica a trasferire le conoscenze in contesti nuovi, non sintetizza.
≤4	Non conosce o conosce in modo frammentario gli argomenti essenziali. Non ha padronanza dei concetti fondamentali. Non è autonomo nell'analisi e nella sintesi. Non sa organizzarsi.

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

Indicatori	Descrittori	Livello	
ADERENZA ALLA TRACCIA	Risposta alle richieste	Completa e precisa	**10**
		completa	**9**
		Completa con qualche imprecisione	**8**
		Qualche aspetto trattato in modo sintetico	**7**
		Diversi aspetti affrontati in modo essenziale	**6**
		Svolgimento privo di aspetti importanti	**5**
		Traccia rispettata in modo molto parziale	**4**
CONTENUTO	Ricchezza, originalità e organizzazione del contenuto richiesto	Approfondito, originale, creativo	**10**
		Approfondito	**9**
		Completo, ricco e con elementi di originalità	**8**
		Ordinato e adeguato	**7**
		Essenziale non dispersivo	**6**
		Non ordinato logicamente, piuttosto dispersivo	**5**
		Confuso, non ordinato logicamente,dispersivo	**4**
STRUTTURA DEL DISCORSO	Procedimento logico e chiaro	Coerente e molto efficace	**10**
		Coerente ed efficace	**9**
		Chiara e nel complesso efficace	**8**
		Semplice e chiara	**7**
		Semplice e abbastanza chiara con qualche imprecisione	**6**
		Confusa e non efficace, con alcuni salti logici	**5**
		Confusa con gravi errori di montaggio	**4**
ASPETTO FORMALE	ortografia, lessico e morfosintassi	Espressione corretta e precisa nei tre ambiti	**10**
		Espressione corretta	**9**
		Espressione nel complesso corretta con imprecisioni localizzate in un ambito o diffuse	**8**
		Espressione chiara, ma con qualche scorrettezza di lessico e/o di morfologia e/o di sintassi	**7**
		Espressione chiara, ma con alcuni errori di ortografia, e/o di lessico e/o di morfosintassi	**6**
		Espressione non chiara con frequenti errori di ortografia e/o di lessico e/o di morfosintassi	**5**
		Espressione confusa con gravi errori di ortografia e/o di lessico di lessico e/o di morfosintassi	**4**

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Livello	
CONOSCENZA	Correttezza nell'applicazione delle	Completa e approfondita	10
		Completa	9

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

	regole elementari	Buona	8
		Corretta	7
		Sufficiente	6
		Parziale	5
		Non adeguata	4
APPLICAZIONE	Stabilisce un nesso logico tra conoscenza delle regole e applicazione pratica	Esatta, precisa e ordinata	10
		Esatta	9
		Corretta	8
		Discreta	7
		Accettabile	6
		Imprecisa e inesatta	5
		Non corretta	4
COMPRENSIONE	Comprensione del testo e delle richieste attinenti ad esso	Ottima	10
		Completa	9
		Buona	8
		Accettabile	7
		Sufficiente	6
		Parziale o ridotta	5
		Non sufficiente	4
LINGUAGGIO	Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina	Corretto e rigoroso	10
		Preciso	9
		Esatto	8
		Appropriato	7
		Adeguato	6
		Approssimativo	5
		Non adeguato	4

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI INGLESE

Questionario

Indicatori	Descrittori	Livello	
Comprensione del testo	Comprensione del testo e delle domande attinenti ad esso	L'alunno ha compreso il testo in tutte le sue parti	10
		L'alunno ha compreso il testo in quasi tutte le sue parti	9
		L'alunno ha compreso il testo in modo soddisfacente	8
		L'alunno ha compreso discretamente il testo	7
		L'alunno ha compreso l'idea centrale del messaggio	6
		L'alunno ha compreso il testo solo in parte	5
		L'alunno non ha compreso il testo	4
Correttezza grammaticale e lessicale	Correttezza ortografica, morfosintattica e grammaticale; precisione e ricchezza lessicale	La forma è corretta	10
		La forma è quasi sempre corretta	9
		La forma è nel complesso corretta	8

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

		La forma è abbastanza corretta	7
		La forma è accettabile	6
		La forma è poco corretta	5
		La forma presenta molti errori	4
Contenuto e rielaborazione personale	Informazioni comprensibili, pertinenti, ben articolate e rielaborate	La produzione risulta pertinente e personale	10
		La produzione risulta pertinente ben articolata	9
		La produzione risulta abbastanza pertinente e lineare	8
		La produzione risulta discreta, ma poco rielaborata	7
		La produzione risulta sufficiente	6
		La produzione risulta incompleta	5
		La produzione risulta scarsa, poco comprensibile e priva di rielaborazione personale.	4

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI INGLESE

Lettera

Indicatori	Descrittori	Livello	
Rispondenza alla traccia	Corrispondenza dei contenuti alla traccia; presenza di parti convenzionali della lettera, di formule di apertura e chiusura	Il testo è pienamente aderente alla traccia	10
		Il testo è aderente alla traccia	9
		Il testo è quasi sempre aderente alla traccia	8
		Il testo è abbastanza aderente alla traccia	7
		Il testo è sufficientemente aderente alla traccia	6
		Il testo è poco aderente alla traccia	5
		Il testo non è aderente alla traccia	4
Organicità e ricchezza dei contenuti	Testo lineare e ben sviluppato; ricchezza e originalità	Il contenuto è originale, ricco e personale	10
		Il contenuto è ricco e personale	9
		Il contenuto è ricco	8
		Il contenuto è discretamente sviluppato	7
		Il contenuto è sufficientemente sviluppato	6
		Il contenuto è poco sviluppato	5
		Il contenuto non è stato sviluppato	4
Correttezza grammaticale, lessico e forma	Correttezza ortografica e grammaticale; precisione e ricchezza lessicale	La forma è corretta	10
		La forma è quasi sempre corretta	9
		La forma è nel complesso corretta	8
		La forma è abbastanza corretta	7
		La forma è accettabile	6
		La forma è poco corretta	5
		La forma presenta molti errori	4

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI FRANCESE

Questionario

Indicatori	Descrittori	Livello	
Comprensione del testo	Comprensione del testo e delle domande attinenti ad esso	L'alunno ha compreso il testo in tutte le sue parti	10
		L'alunno ha compreso il testo in quasi tutte le sue parti	9
		L'alunno ha compreso il testo in modo soddisfacente	8
		L'alunno ha compreso discretamente il testo	7
		L'alunno ha compreso l'idea centrale del messaggio	6
		L'alunno ha compreso il testo solo in parte	5
		L'alunno non ha compreso il testo	4
Correttezza grammaticale e lessicale	Correttezza ortografica, morfosintattica e grammaticale; precisione e ricchezza lessicale	La forma è corretta	10
		La forma è quasi sempre corretta	9
		La forma è nel complesso corretta	8
		La forma è abbastanza corretta	7
		La forma è accettabile	6
		La forma è poco corretta	5
		La forma presenta molti errori	4
Contenuto e rielaborazione personale	Informazioni comprensibili, pertinenti, ben articolate e rielaborate	La produzione risulta pertinente e personale	10
		La produzione risulta pertinente ben articolata	9
		La produzione risulta abbastanza pertinente e lineare	8
		La produzione risulta discreta, ma poco rielaborata	7
		La produzione risulta sufficiente	6
		La produzione risulta incompleta	5
		La produzione risulta scarsa, poco comprensibile e priva di rielaborazione personale.	4

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI FRANCESE

Lettera

Indicatori	Descrittori	Livello	
Rispondenza alla traccia	Corrispondenza dei contenuti alla traccia; presenza di parti convenzionali della lettera, di formule di apertura e chiusura	Il testo è pienamente aderente alla traccia	10
		Il testo è aderente alla traccia	9
		Il testo è quasi sempre aderente alla traccia	8

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

		Il testo è abbastanza aderente alla traccia	7
		Il testo è sufficientemente aderente alla traccia	6
		Il testo è poco aderente alla traccia	5
		Il testo non è aderente alla traccia	4
Organicità e ricchezza dei contenuti	Testo lineare e ben sviluppato; ricchezza e originalità	Il contenuto è originale, ricco e personale	10
		Il contenuto è ricco e personale	9
		Il contenuto è ricco	8
		Il contenuto è discretamente sviluppato	7
		Il contenuto è sufficientemente sviluppato	6
		Il contenuto è poco sviluppato	5
		Il contenuto non è sviluppato	4
Correttezza grammaticale, lessico e forma	Correttezza ortografica e grammaticale; precisione e ricchezza lessicale	La forma è corretta	10
		La forma è quasi sempre corretta	9
		La forma è nel complesso corretta	8
		La forma è abbastanza corretta	7
		La forma è accettabile	6
		La forma è poco corretta	5
		La forma presenta molti errori	4

VALUTAZIONE PROVA PRATICA DI ARTE

Indicatori	Descrittori	Livelli	
Presentazione	Rispetto dei tempi Rispetto delle indicazioni formali Ordine e precisione	Lavoro consegnato completo rispettando i tempi, le indicazioni formali molto ordinato e preciso	10
		Lavoro consegnato completo rispettando i tempi, le indicazioni formali e ordinato	9
		Lavoro consegnato rispettando i tempi, le indicazioni formali, piuttosto ordinato e preciso	8
		Lavoro consegnato rispettando i tempi, con qualche mancanza nelle indicazioni formali, piuttosto ordinato e preciso	7
		Lavoro consegnato rispettando i tempi, solo parzialmente le indicazioni formali, poco ordinato e preciso	6
		Lavoro consegnato in ritardo o incompleto, seguendo sommariamente le indicazioni formali, poco ordinato e preciso	5
		Lavoro consegnato in ritardo, incompleto senza seguire le indicazioni formali, disordinato e impreciso	4
		Lavoro non consegnato	3
Metodo di lavoro	Organizzazione e applicazione delle fasi di lavoro, del	Lavoro svolto con un metodo di lavoro molto efficace e pienamente autonomo	10

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

	materiale e dello spazio.	Lavoro ben organizzato e autonomo	9
		Lavoro ben organizzato nelle fasi essenziali	8
		Lavoro corretto in relazione allo scopo	7
		Lavoro realizzato solo parzialmente in modo autonomo	6
		Lavoro poco strutturato o organizzato con difficoltà	5
		Lavoro disorganizzato anche se guidato	4
Utilizzo del linguaggio e delle tecniche espressive	Utilizzo degli elementi del linguaggio visuale in relazione allo scopo Utilizzo della tecnica e dei materiali in riferimento allo scopo e alla consegna di lavoro	Lavoro originale e personale realizzato con l'utilizzo di codici espressivi in relazione allo scopo con ottima padronanza tecnica	10
		Lavoro originale realizzato con l'utilizzo di codici espressivi in relazione allo scopo con buona padronanza tecnica	9
		Lavoro caratterizzato da qualche idea creativa realizzato con l'utilizzo di codici espressivi in relazione allo scopo con discreta padronanza tecnica	8
		Lavoro semplice realizzato con l'utilizzo dei codici e delle tecniche semplice ma accettabile	7
		Lavoro stereotipato realizzato con l'utilizzo dei codici e delle tecniche poco efficace ma accettabile	6
		Lavoro stereotipato realizzato con l'utilizzo dei codici delle tecniche approssimativo	5
		Lavoro stereotipato realizzato con l'utilizzo dei codici e delle tecniche difficoltoso	4

VALUTAZIONE DELLA RAPPRESENTAZIONE TECNICO-GRAFICA E/O DELLA PROVA PRATICA DI TECNOLOGIA

Indicatori	Descrittori	Livelli	
Presentazione	Rispetto dei tempi Rispetto delle indicazioni formali Ordine e precisione	Lavoro consegnato completo rispettando i tempi, le indicazioni formali molto ordinato e preciso.	10
		Lavoro consegnato completo rispettando i tempi, le indicazioni formali e ordinato.	9
		Lavoro consegnato rispettando i tempi, le indicazioni formali, piuttosto ordinato e preciso.	8

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

		Lavoro consegnato rispettando i tempi, con qualche mancanza nelle indicazioni formali, piuttosto ordinato e preciso.	7
		Lavoro consegnato rispettando i tempi, solo parzialmente le indicazioni formali, poco ordinato e preciso.	6
		Lavoro consegnato in ritardo o incompleto, seguendo sommariamente le indicazioni formali, poco ordinato e preciso.	5
		Lavoro consegnato in ritardo, incompleto senza seguire le indicazioni formali, disordinato e impreciso.	4
		Lavoro non consegnato.	3
Metodo di lavoro	Organizzazione e applicazione dei metodi di rappresentazione	Comprende ed applica correttamente in modo rigorosamente puntuale, ordinato, autonomo e completo i metodi e le tecniche per la rappresentazione tecnico-grafica, usando gli strumenti in modo corretto.	10
		Comprende ed applica correttamente in modo ordinato e autonomo i metodi e le tecniche per la rappresentazione tecnico-grafica, usando gli strumenti in modo corretto.	9
		Comprende ed applica correttamente e in modo autonomo i metodi e le tecniche di rappresentazione tecnico-grafica, anche se con qualche imprecisione/omissione, usando gli strumenti in modo corretto.	8
		Comprende e applica in modo abbastanza corretto e abbastanza autonomo i metodi e le tecniche di rappresentazione tecnico-grafica, con discreta precisione ma in modo non puntuale.	7
		Comprende e applica in modo essenzialmente corretto ma non sempre autonomo i metodi e le tecniche di rappresentazione tecnico-grafica, con accettabile ordine e precisione.	6
		Applica in modo spesso non corretto la tecnica per la rappresentazione tecnico-grafica, sia pure con un certo ordine ma con approssimazione nel metodo/nella precisione/nella completezza dello svolgimento.	5
		Non applica in modo corretto la tecnica per l'esecuzione tecnico-grafica, con gravi imprecisioni anche nel metodo ed in modo disordinato e/o incompleto, utilizzando gli strumenti in modo poco corretto anche se guidato.	4
Utilizzo del linguaggio e delle tecniche espressive	Utilizzo degli elementi del linguaggio visuale in relazione allo scopo Utilizzo della tecnica e dei materiali in riferimento allo scopo e alla consegna di lavoro	Lavoro originale e personale realizzato con l'utilizzo di codici espressivi in relazione allo scopo con ottima padronanza tecnica	10
		Lavoro originale realizzato con l'utilizzo di codici espressivi in relazione allo scopo con buona padronanza tecnica	9

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

		Lavoro caratterizzato da qualche idea creativa realizzato con l'utilizzo di codici espressivi in relazione allo scopo con discreta padronanza tecnica	8
		Lavoro semplice realizzato con l'utilizzo dei codici e delle tecniche semplice ma accettabile	7
		Lavoro stereotipato realizzato con l'utilizzo dei codici e le tecniche poco efficace ma accettabile	6
		Lavoro stereotipato realizzato con l'utilizzo dei codici delle tecniche approssimativo	5
		Lavoro stereotipato realizzato con l'utilizzo dei codici e delle tecniche difficoltoso	4

VALUTAZIONE PROVA PRATICA DI MUSICA

Indicatori	Descrittori	Livelli	
Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali	Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi e stile; improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali utilizzando sia scritture aperte sia semplici schemi ritmico-melodici;	ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti;	10
		ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti;	9
		ha un buon senso ritmico e usa con proprietà con voce e strumenti;	8
		possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti;	7
		possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti;	6
		utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti	5
		utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti	4
Comprensione e uso dei messaggi specifici	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura	usa in maniera eccellente la notazione di base	10
		usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base;	9
		usa con proprietà la notazione di base;	8
		usa correttamente la notazione di base	7
		usa con essenzialità la notazione di base;	6
		conosce e usa in modo parziale la notazione di base;	5
		conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base;	4

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

VALUTAZIONE PROVA PRATICA DI SCIENZE MOTORIE

Indicatori	Descrittori	Livelli	
1-Capacità condizionali: Resistenza, forza, velocità e mobilità articolare.	L'alunno sa realizzare risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate.	Applica in modo autonomo i principi metodologici migliorando e perfezionando costantemente le proprie prestazioni	10
		Applica in modo autonomo i principi metodologici dell'allenamento per migliorare le proprie prestazioni atletiche	9
		Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni.	8
		Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace	7
		Realizza proposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio	6
		Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato.	5
		Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice	4
2-Capacità coordinative **Generali**: capacità di controllo motorio; apprendimento motorio; adattamento e trasformazione: **Speciali**: capacità di accoppiamento e combinazione; capacità di equilibrio; capacità di orientamento; capacità di ritmo; capacità di adattamento; capacità di reazione.	L'alunno sa mettere in atto le capacità di coordinative	Realizza risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate.	10
		Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive	9
		Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni.	8
		Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace.	7
		Realizza proposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio	6
		Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato	5
		Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice	4
3-Conoscenza e applicazione delle regole sportive e partecipazione attività sportive.	L'alunno conosce e rispetta le regole nella pratica gioco-sport e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione	Ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e l'insegnante	10
		Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri	9
		Conosce e rispetta le regole sportive e collabora nel gruppo classe	8
		Lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate	7

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

		Lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni.	6
		Partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare.	5
		Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delle regole.	4
4-Possesso degli elementi tecnici base degli giochi/sport	L'alunno sa organizzare, rielabo e approfondire il percorso disciplinare	Conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico approfondendo autonomamente i contenuti	10
		Conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico approfondendo i contenuti in modo pluridisciplinare	9
		Conosce i contenuti disciplinari e li rielabora in modo completo, personale e approfondito.	8
		Conosce in modo completo i contenuti affrontati ma non sempre è puntuale nella sua organizzazione.	7
		Conosce in modo sostanziale i contenuti del lavoro affrontato, ma non riesce a rielaborarli in modo personale.	6
		Conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta	5
		Non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto non è in grado di rielaborarlo	4

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Ai sensi della normativa vigente, la tabella seguente riporta i criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di voto, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

La valutazione intermedia e finale sarà formulata per tutte le classi sulla base di almeno quattro valutazioni, conseguite nel corso del periodo valutativo.

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORI

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

10	**OTTIMO**	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle anche in contesti non noti. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in modo critico come strumento di interpretazione della realtà.
9	**DISTINTO**	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio individuale. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in contesti diversi.
8	**BUONO**	Le conoscenze sui temi proposti sono acquisite in modo sistematico. L'alunno. sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nello studio individuale. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in contesti noti.
7	**DISCRETO**	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili in modo autonomo. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni inerenti la propria diretta esperienza.
6	**SUFFICIENTE**	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni inerenti la propria esperienza, con l'aiuto del docente.
5	**INSUFFICIENTE**	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno mette in atto parzialmente le abilità connesse ai temi trattati, solo se guidato.
4	**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto del docente e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati.

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico inerente a :

- interesse manifestato
- livelli di apprendimento conseguiti.

Giudizi con i relativi

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE MANIFESTATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUTI
OTTIMO	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
DISTINTO	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
BUONO	Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
SUFFICIENTE	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
INSUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento dell'Attività Alternativa (AA)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico inerente a:

- interesse manifestato
- livelli di apprendimento conseguiti.

Giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE MANIFESTATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUTI
OTTIMO	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
DISTINTO	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
BUONO	Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente.
SUFFICIENTE	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
INSUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

*** Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento

Principi generali

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del D.Lgs n. 62 del 2017, che riguarda indistintamente il primo e il secondo ciclo di istruzione,*"la valutazione del comportamento, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali*".

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Quadro normativo

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è regolata dall'art. 2 comma 5 del D.Lgs n. 62 del 2017, che nella versione originaria stabiliva che essa è espressa tramite **giudizio sintetico**.

L'art. 1, comma 1, lettera a), punto 2 della Legge 150/ 2024 ha modificato l'art. 2 comma 5 del D.Lgs n. 62 del 2017, stabilendo che la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è espressa **in decimi**.

L'art. 1 comma 1, lettera b) della medesima Legge 150/2024 ha introdotto nell'art. 6 del D.Lgs n. 62/2017 il comma 2-bis, secondo il quale "*se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi*".

L'art. 5, comma 2, dell'OM 3 del 09/01/2025, applicativa della Legge 150/2024, precisa che "*Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico*".

Disposizioni transitorie

L'art. 7 dell'OM 3 del 09/01/2025 stabilisce che, in via transitoria, al fine di consentire alle scuole di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione, e per fornire opportuna informazione alle famiglie, **le nuove disposizioni si applicano a partire dall'ultimo periodo valutativo** dell'a.s. 2024-25, e dunque, per l'anno in corso riguarderanno solo lo **scrutinio finale**.

Pertanto, per quanto riguarda il corrente anno scolastico:

1) per gli **scrutini del primo quadrimestre continuano ad applicarsi le norme già in vigore nei precedenti anni scolastici** (valutazione del comportamento espressa con **giudizio sintetico**, senza alcuna influenza sull'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato);
2) per gli **scrutini finali si applicano le nuove disposizioni** (valutazione del comportamento espressa con voto in decimi, che è riferito all'intero anno scolastico e che, se inferiore a 6 decimi, determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato).

Modalità di attribuzione della valutazione del comportamento

Il giudizio sintetico/voto di comportamento viene espresso dall'intero Consiglio di Classe.

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

La valutazione del comportamento farà riferimento, **TOTALMENTE O PARZIALMENTE**, ai seguenti indicatori:

Scrutinio intermedio: OTTIMO Scrutinio finale: 10	▪ interesse e partecipazione attiva alle attività scolastiche ▪ regolare e serio adempimento dei doveri scolastici ▪ rispetto dei compagni e della comunità scolastica ▪ rispetto scrupoloso del Regolamento di Istituto ▪ ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe ▪ uso rispettoso e responsabile delle strutture e dei materiali della scuola
Scrutinio intermedio: DISTINTO Scrutinio finale: 9	▪ interesse e partecipazione alle attività scolastiche ▪ costante adempimento dei doveri scolastici ▪ rispetto del Regolamento di Istituto ▪ ruolo collaborativo all'interno della classe ▪ uso rispettoso delle strutture e del materiale della scuola
Scrutinio intermedio: BUONO Scrutinio finale: 8	▪ interesse e partecipazione settoriale alle attività scolastiche ▪ adempimento non sempre costante dei doveri scolastici ▪ sostanziale rispetto del Regolamento di Istituto ▪ ruolo non sempre collaborativo all'interno del gruppo classe ▪ uso nel complesso rispettoso delle strutture e dei materiali della scuola
Scrutinio intermedio: DISCRETO Scrutinio intermedio: 7	▪ interesse superficiale o discontinuo per le attività scolastiche ▪ adempimento parziale dei doveri scolastici ▪ episodi di mancata applicazione del Regolamento di Istituto ▪ ruolo scarsamente collaborativo all'interno del gruppo classe ▪ uso irrispettoso delle strutture e dei materiali della scuola ▪ frequente disturbo dell'attività didattica e mancata sensibilità ai richiami
Scrutinio intermedio: SUFFICIENTE Scrutinio finale: 6	▪ disinteresse per la maggior parte delle attività scolastiche ▪ mancato adempimento dei doveri scolastici ▪ episodi di mancata applicazione del Regolamento di Istituto ▪ ruolo a volte negativo nel gruppo classe ▪ uso irrispettoso delle strutture e del materiale della scuola ▪ comportamento talvolta scorretto nel rapporto con insegnanti e/o la comunità scolastica ▪ frequente disturbo dell'attività didattica e mancata sensibilità ai richiami
Scrutinio intermedio: NON SUFFICIENTE Scrutinio finale: 5	▪ continuo e totale disinteresse per tutte le attività didattiche ▪ mancato adempimento dei doveri scolastici ▪ continui episodi di mancata applicazione del Regolamento di Istituto ▪ ruolo negativo all'interno del gruppo classe ▪ uso irrispettoso delle strutture e del materiale della scuola ▪ comportamento gravemente scorretto e irrispettoso nel rapporto con insegnanti e/o la comunità scolastica ▪ continuo disturbo dell'attività didattica e mancata sensibilità ai provvedimenti disciplinari

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

Modalità e criteri per l'ammissione alla classe successiva negli scrutini finali

INDICAZIONI PER LO SCRUTINIO FINALE	RIFERIMENTI NORMATIVI
a) *Accertamento del numero di assenze ai fini dell'ammissione allo scrutinio:* Se l'alunno ha una frequenza inferiore a 3/4 dell'anno scolastico, **l'alunno NON viene ammesso allo scrutinio finale.** Il Consiglio di classe può decidere di ammettere ugualmente l'alunno allo scrutinio finale anche in presenza di numerose assenze, sulla base di **motivate deroghe**, deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. Il Collegio dei Docenti dell'I.C.di Falerone ha deliberato di riconoscere i seguenti motivi di deroga: *Il Collegio del 12.09.2024 ha proposto e ha definito le deroghe al limite minimo dei giorni di presenza a scuola per gli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione:* *• Assenze giustificate per gravi patologie, previa certificazione medica.* *• Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti, previa certificazione medica.* *• Assenze per malattie contagiose, quarantene, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità, previa certificazione medica.* *• Assenze giustificate per gravi e comprovati motivi di famiglia, autorizzati dalla D.S.* *•Assenze per terapie mediche certificate.* *• Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste dalla famiglia, certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI ed autorizzate dalla D.S.* *•Assenze documentate per motivi di rimpatrio.* *• Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe, previa autorizzazione del D.S.* Sarà il Consiglio di Classe a valutare caso per caso l'applicazione di tali criteri di deroga.	*Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.* *Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.* *Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione* *(art. 5, comm1, 2, 3 del D.Lgs n. 62 del 13/04/2017).*
b) Attribuzione del voto di comportamento: Per gli alunni ai quali è attribuito un voto di comportamento **inferiore a sei decimi**, il Consiglio di Classe delibera **la non ammissione alla classe successiva**, indipendentemente dalle valutazioni conseguite nelle singole discipline.	*Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.* *(art. 6 comma 2-bis del D.Lgs n. 62/2017, introdotto dall'art. 1 comma 1, lett. b della L. 150/2024)*

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

c) Esame delle proposte di voto relative alle singole discipline: • L'alunno presenta in tutte le discipline una valutazione pari o superiore a 6/10; **l'alunno viene ammesso alla classe successiva.** • L'alunno presenta fino a tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10; **l'alunno viene ammesso alla classe successiva.** • L'alunno presenta più di tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10: **il Consiglio di Classe può decidere per l'ammissione o la NON ammissione tenendo conto anche dei seguenti criteri:** a) reiterata non promozione dell'alunno b) possibilità di recuperare le lacune accumulate nel periodo estivo e/o nel successivo anno scolastico c) effettivo vantaggio per lo studente derivante dalla ripetizione dell'anno scolastico In caso di votazioni non è ammessa l'astensione; pertanto tutti i docenti devono votare compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità. **Ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che potrà decidere caso per caso, in piena autonomia e responsabilità di giudizio, nel totale rispetto della normativa di riferimento.**	*Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.* *(art. 6 comma 1, del D.Lgs n. 62 del 13/04/2017).* *L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimenti in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.* *(Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017)* *Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.* *(art. 6, comma 2, D.Lgs n. 62 del 13/04/2017)*

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

Schede per la formulazione del giudizio globale

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, per la **descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti** raggiunto da ogni alunno/a si farà riferimento alle schede seguenti (con gli adattamenti che si riterranno necessari, in relazione alla specifica situazione di ogni singolo/a alunno/a):

SCRUTINIO INTERMEDIO	
L'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi	**1.** propositivo, costruttivo e responsabile
	2. costruttivo e responsabile
	3. responsabile
	4. collaborativo se sollecitato
	5. poco collaborativo
	6. non collaborativo
ed evidenzia un impegno	**1.** consapevole e appassionato.
	2. consapevole e interessato.
	3. costante.
	4. a volte superficiale.
	5. selettivo.
	6. selettivo e discontinuo.
Il metodo di studio è	**1.** autonomo, efficace e con spirito di iniziativa.
	2. autonomo ed efficace.
	3. adeguato.
	4. sostanzialmente adeguato.
	5. incerto e approssimativo.
	6. disorganizzato e inefficace.
Le conoscenze e le competenze oggetto di studio risultano nel complesso	**1.** approfondite e consolidate.
	2. complete e sicure.
	3. appropriate.
	4. apprezzabili.
	5. essenziali.
	6. superficiali.
	7. incerte e lacunose.

SCRUTINIO FINALE	
L'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi	**1.** propositivo, costruttivo e responsabile
	2. costruttivo e responsabile
	3. responsabile
	4. collaborativo se sollecitato
	5. poco collaborativo
	6. non collaborativo
ed ha evidenziato un impegno	**1.** consapevole e appassionato.
	2. consapevole e interessato.
	3. costante.
	4. a volte superficiale.
	5. selettivo.
	6. selettivo e discontinuo.
Il metodo di studio è risultato	**1.** autonomo, efficace e con spirito di iniziativa.
	2. autonomo ed efficace.
	3. adeguato.
	4. sostanzialmente adeguato.
	5. incerto e approssimativo.
	6. disorganizzato e inefficace.
Al termine dell'anno scolastico le conoscenze e le competenze oggetto di studio risultano nel complesso	**1.** approfondite e consolidate.
	2. complete e sicure.
	3. appropriate.
	4. apprezzabili.
	5. essenziali.
	6. superficiali.
	7. incerte e lacunose.

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

Si precisa che per gli alunni con certificazione ai sensi della Legge 104/1992 o della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno, anche discostandosi da quanto previsto dalle schede.

Modalità e criteri per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.M. n. 741 del 03/10/2017 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

CRITERI DI AMMISSIONE E DI NON AMMISSIONE

a) In ottemperanza al D.Lgs n. 62 del 13/4/2017 e successive applicazioni, l'ammissione può essere determinata anche dalla presenza sul Documento di Valutazione di voti inferiori a sei decimi.

b) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

c) Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

AMMISSIONE

d) Il voto di ammissione si esprime considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola Secondaria di 1°grado, facendo riferimento alla media ponderata, con coefficienti 25%, 25% e 50%, tra la valutazione media non arrotondata dei voti dello scrutinio finale della prima, della seconda e della terza classe. Il valore ottenuto sarà arrotondato all'intero più vicino (nel caso di 0,5 si arrotonda all'intero superiore). Tale media dei tre anni può essere migliorata, a discrezione del consiglio di classe, valutando ulteriormente i seguenti criteri:

1) Capacità e caratteristiche personali

2) Continuità nell'applicazione e senso di responsabilità

3) Evoluzione dell'alunno nel corso del triennio

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

4) Impegno, interesse, partecipazione

5) Livello di preparazione conseguito in termini di conoscenze e abilità

6) Processo di crescita e maturazione della personalità

7) Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi fissati

8) Responsabilità nel rispetto delle regole

e) L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato potranno essere quindi deliberate a maggioranza dal Consiglio di Classe in base agli esiti di quanto preso in esame, riportandone le motivazioni nel verbale dello scrutinio. Si raccomanda ai docenti di esprimere il proprio voto tenendo conto della situazione generale del ragazzo, indipendentemente dalla valutazione assegnata nella propria disciplina.

f) Docenti di potenziamento religione attività alternative sostegno I docenti di religione cattolica, di attività alternative alla religione cattolica e i docenti di insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti.

g) I docenti di potenziamento dell'offerta formativa, invece, non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte. Il decreto non lo precisa, ma va da sé che se l'alunno ha seguito un corso di potenziamento relativo alla lingua italiana e/o alla matematica, il docente di potenziamento fornirà i predetti elementi al collega della relativa disciplina o gruppo di discipline. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più docenti di sostegno, che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite espressione di un unico voto.

h) Criteri per la non ammissione alla classe successiva o all'esame in presenza di valutazioni inferiori al sei

• viste le valutazioni inferiori al sei nelle varie discipline (indicare quali)

• visto il livello inadeguato di maturità

• viste le sanzioni disciplinari della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;(eventuale)

• vista la non validità di frequenza alle lezioni (eventuale) il Consiglio di Classe delibera a maggioranza/all'unanimità di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato. Il voto di ammissione o non ammissione all'Esame di Stato verrà indicato sul Documento di Valutazione del candidato e sul quadro generale, con l'indicazione:

a) ammesso/a, seguito dal voto di ammissione in decimi

b) non ammesso/a (senza il voto). In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche devono adottare idonee modalità di comunicazione preventiva e tempestiva alle famiglie (CM n.48 31/05/2012).

AMMISSIONE

- Il voto di ammissione si esprime considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola Secondaria di 1°grado, facendo riferimento alla media ponderata, con coefficienti 25%,

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

25% e 50%, tra la valutazione media non arrotondata dei voti dello scrutinio finale della prima, della seconda e della terza classe. Il valore ottenuto sarà arrotondato all'intero più vicino (nel caso di 0,5 si arrotonda all'intero superiore). Tale media dei tre anni può essere migliorata, a discrezione del consiglio di classe.

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione (art 1 comma 1 e 2 del D.M. n. 741 del 03/10/2017).

INDICAZIONI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**
a) Accertamento dei requisiti di ammissione all'esame: Il Consiglio di Classe accerta preliminarmente il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; c) aver partecipato alle prove predisposte dall'INVALSI. Il Collegio dei Docenti dell'IC di Falerone ha deliberato di riconoscere i seguenti motivi di deroga: *Il Collegio del 12.09.2024 ha proposto e ha definito le deroghe al limite minimo dei giorni di presenza a scuola per gli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione:* *• Assenze giustificate per gravi patologie, previa certificazione medica.* *• Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti, previa certificazione medica.* *• Assenze per malattie contagiose, quarantene, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità, previa certificazione medica.* *• Assenze giustificate per gravi e comprovati motivi di famiglia, autorizzati dalla D.S.* *•Assenze per terapie mediche certificate.* *• Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste dalla famiglia, certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI ed autorizzate dalla D.S.* *•Assenze documentate per motivi di rimpatrio.* *• Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe, previa autorizzazione del D.S.* Sarà il Consiglio di Classe a valutare caso per caso l'applicazione di tali criteri di deroga.	*Gli articoli 6 e 7 del D.Lgs n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.* *In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:* *a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;* *b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;* *c) aver partecipato (…) alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.* *(Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017)*

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

b) Attribuzione del voto di comportamento: Per gli alunni ai quali è attribuito un voto di comportamento **inferiore a sei decimi**, il Consiglio di Classe delibera **la non ammissione all'Esame di Stato**, indipendentemente dalle valutazioni conseguite nelle singole discipline.	*Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.* *(art. 6 comma 2-bis del D.Lgs n. 62/2017, introdotto dall'art. 1 comma 1, lett. b della L. 150/2024)*

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

c) Esame delle proposte di voto relative alle singole discipline: • L'alunno presenta in tutte le discipline una valutazione pari o superiore a 6/10; **l'alunno viene ammesso all'esame di stato.** • L'alunno presenta fino a tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10; **l'alunno viene ammesso all'esame di stato**. • L'alunno presenta più di tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10**: il Consiglio di Classe può decidere per l'ammissione o la NON ammissione tenendo conto anche dei seguenti criteri**: a) reiterata non promozione dell'alunno b) effettivo vantaggio per lo studente derivante dalla ripetizione dell'anno scolastico In caso di votazioni non è ammessa l'astensione; pertanto tutti i docenti devono votare compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità. **Ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che potrà decidere caso per caso, in piena autonomia e responsabilità di giudizio, nel totale rispetto della vigente normativa**	*Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.* *(Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017)*
d)Voto di ammissione o Giudizio di non ammissione L'ammissione all'Esame di Stato deve essere formulata mediante una valutazione in decimi alla quale concorre tutto il percorso effettuato dall'alunno nell'arco del triennio. Quindi il Consiglio di classe, nel formulare il voto di ammissione, deve tener conto non solo degli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno ma anche degli esiti dei due anni precedenti. Inoltre dovranno essere presi in considerazione i seguenti indicatori: ▪ impegno ▪ interesse e partecipazione ▪ attenzione ▪ evoluzione del processo di apprendimento ▪ rispetto delle regole ▪ partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche ▪ eventuali condizioni di disagio socio/ambientale Il voto di ammissione viene formulato durante gli scrutini finali, a conclusione del terzo anno. <u>In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio motivato di non ammissione all'esame.</u>	*In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.* *Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.* *(Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017; cfr. anche art. 2, commi 1 e 2 del D.M. n 741 del 03/10/2017)* *Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più*

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

	discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. *(Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017)*

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Modalità e criteri di valutazione delle prove dell'esame di stato

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 741 del 03/10/2017, le modalità e i criteri di valutazione delle
prove d'esame sono stabiliti dalla Commissione d'esame.

Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione

Ammissione

L' ammissione all'esame di Stato è disposta dal Consiglio di Classe, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis del DPR n ° 249/1998
- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di primo grado.

Modalità di svolgimento

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

L'Esame di Stato di primo ciclo verte su 3 prove scritte (italiano, prima e seconda lingua comunitaria, matematica) e colloquio orale.

Punteggio finale e attribuzione della LODE

Il punteggio finale dell'Esame di Stato del Primo ciclo viene calcolato sulla base della media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari a 0,5 o superiori tra :

- **media aritmetica non arrotondata di tutte le prove scritte e del colloquio pluridisciplinare;**
- **giudizio di idoneità (voto di ammissione) .**

Il punteggio deve essere espresso in decimi (da 6/10 a 10/10).

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la **LODE** da parte della commissione esaminatrice con **deliberazione all'unanimità**, su proposta della sottocommissione.

I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

1. Esiti della prova d'esame: voto 10/10
2. Valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva e tempestiva alle famiglie.

GIUDIZI FINALI AL TERMINE DEL TRIENNIO

VOTO 6

Al termine del triennio lo studente ha mostrato una preparazione sufficiente in tutte le discipline, un metodo di lavoro ordinato, una sufficiente capacità di rielaborazione, un comportamento adeguato.

In sede di esame ha evidenziato un'accettabile conoscenza disciplinare ed interdisciplinare, ha fatto rilevare inoltre un'abilità operativa non sempre efficace e un livello globale di maturazione della personalità ancora in evoluzione.

VOTO 7

Al termine del triennio lo studente ha mostrato una preparazione adeguata in tutte le discipline, un metodo di lavoro ordinato, una buona capacità di rielaborazione, un comportamento quasi sempre corretto.

In sede di esame ha evidenziato un'adeguata conoscenza disciplinare ed interdisciplinare, ha fatto rilevare inoltre una buona abilità operativa e un livello globale di maturazione della personalità adeguato all'età.

VOTO 8

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Al termine del triennio lo studente ha mostrato una preparazione organica in tutte le discipline, un metodo di lavoro produttivo, una sicura capacità di rielaborazione, un comportamento corretto.

In sede di esame ha evidenziato una completa conoscenza disciplinare ed interdisciplinare, ha fatto rilevare inoltre un'abilità operativa sicura e un livello globale di maturazione della personalità adeguato all'età.

VOTO 9

Al termine del triennio lo studente ha mostrato un'ampia preparazione in tutte le discipline, un metodo di lavoro efficace, una sicura capacità di rielaborazione, un comportamento responsabile.

In sede di esame ha evidenziato un'approfondita conoscenza disciplinare ed interdisciplinare, ha fatto rilevare inoltre un'ottima abilità operativa e un livello globale di maturazione della personalità armonico.

VOTO 10

Al termine del triennio lo studente ha mostrato una preparazione ampia e approfondita in tutte le discipline, un metodo di lavoro efficace, un'ottima capacità di rielaborazione, un comportamento responsabile e collaborativo.

In sede di esame ha evidenziato un'ampia e approfondita conoscenza disciplinare ed interdisciplinare, ha fatto rilevare inoltre un'ottima abilità operativa e un livello globale di maturazione della personalità armonico.

GIUDIZI PER I COLLOQUI ORALI

VOTO 10

Il/la candidato/a in sede di colloquio ha dimostrato di conoscere in maniera completa ed approfondita i contenuti trattati, di esporli in modo esauriente e di saper operare collegamenti con disinvoltura. Si è espresso/a con un linguaggio ricco ed appropriato, rilevando notevoli capacità di argomentazione, analisi, sintesi e maturità di pensiero.

VOTO 9

Il/la candidato/a in sede di colloquio ha dimostrato di conoscere in maniera completa i contenuti trattati, di esporli in modo esauriente e di saper operare collegamenti con disinvoltura. Si è spresso/a con un linguaggio ricco, rilevando apprezzabili capacità di analisi, sintesi e maturità di pensiero.

VOTO 8

Il/la candidato/a in sede di colloquio ha dimostrato di conoscere in maniera approfondita i contenuti trattati, di esporli in modo coerente e di saper operare collegamenti con sicurezza.

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

Si è espresso/a con un linguaggio appropriato, rilevando valide capacità di analisi, sintesi e maturità di pensiero.

VOTO 7

Il/la candidato/a in sede di colloquio ha dimostrato di conoscere in maniera adeguata i contenuti trattati, di esporli in modo ordinato e di saper operare autonomamente collegamenti. Si è espresso/a con un linguaggio chiaro, rilevando buone capacità di analisi, sintesi e una certa maturità di pensiero.

VOTO 6

Il/la candidato/a in sede di colloquio ha dimostrato di conoscere in maniera globale i contenuti trattati, di esporli in modo semplice e di saper operare collegamenti accettabili. Si è espresso/a con un linguaggio generico, rilevando sufficienti capacità di analisi, sintesi e una certa maturità di pensiero.

VOTO 5

Il/la candidato/a in sede di colloquio ha dimostrato di conoscere in maniera approssimativa i contenuti trattati, di esporli in modo stentato e di saper operare collegamenti solo se guidato. Si è espresso/a con un linguaggio poco articolato, rilevando mediocri capacità di analisi, sintesi e poca maturità di pensiero.

VOTO 4

Il/la candidato/a in sede di colloquio ha dimostrato di conoscere in maniera parziale i contenuti trattati, di esporli con difficoltà e di non saper operare collegamenti. Si è espresso/a con un linguaggio poco chiaro, rilevando scarse capacità di analisi e sintesi, senza maturità di pensiero.

VALUTAZIONE ALUNNI B.E.S.

In presenza di alunni BES, certificati e non, **il Consiglio di Classe** elabora il **PDP** (Piano Didattico Personalizzato), nel quale vengono individuate le necessarie **misure dispensative** nonché **gli strumenti compensativi**, ritenuti indispensabili alla personalizzazione della didattica e al successo formativo degli alunni.
La scuola ha quindi il compito di:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni BES;
- favorire il loro successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate.

Al fine di garantire **adeguate forme di verifica e di valutazione** ed evitare che gli alunni BES siano posti in condizioni di svantaggio rispetto agli altri, **i docenti** del Consiglio di Classe devono adottare le seguenti misure:

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

- separare la valutazione di competenze diverse coinvolte in uno stesso compito o in una stessa verifica (ad es. separare la valutazione della competenza ortografica da quella della competenza compositiva);
- usare una valutazione formativa per rinforzare l'autostima;
- evitare la puntualizzazione delle difficoltà e aiutare l'alunno a diventare consapevole in positivo delle proprie capacità e dei propri miglioramenti;
- far capire che gli errori sono migliorabili.

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Agli alunni e alle alunne che hanno superato l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, viene rilasciata la **certificazione delle competenze** raggiunte redatta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale (art. 9 del D.Lgs. 62/2017).

Individuazione delle competenze: il modello di certificazione ministeriale

L'individuazione delle competenze da certificare e dei livelli da raggiungere con la relativa descrizione è stata effettuata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito: la certificazione è redatta sulla base del modello adottato con D.M. n. 14 del 30/01/2024, che per gli alunni della scuola secondaria di primo grado è integrato da una sezione dedicata alla restituzione dei risultati delle Prove Invalsi, che descrive i livelli conseguiti da ciascun alunno nelle tre prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Il modello ministeriale è riportato alle pagine seguenti.

Finalità della certificazione

"*La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento- apprendimento è mirato*" (art. 1 comma 2 del D.M. n. 14 del 30/01/2024).

Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Criteri e modalità di attribuzione dei livelli raggiunti nella certificazione

Sulla base delle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018, le modalità e i
criteri per l'attribuzione dei livelli raggiunti sono definiti dalla singola scuola.
Il Collegio dei Docenti ha stabilito che il Consiglio di Classe, per ogni competenza prevista dal modello di certificazione, individuerà il livello raggiunto dall'alunno/a, facendo sintesi dei diversi aspetti che concorrono alla valutazione delle competenze (ad es. conoscenze disciplinari e interdisciplinari acquisite, abilità sviluppate, traguardi per lo sviluppo delle competenze raggiunti, atteggiamenti assunti in un contesto problematico e più articolato rispetto alla semplice ripetizione o riesposizione dei contenuti appresi, ecc), sulla base delle evidenze e delle osservazioni emerse nel corso dell'intero percorso scolastico compiuto dall'alunno/a.

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

Differenze fra valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze raggiunte

I voti in decimi presenti in pagella fanno riferimento alle valutazioni degli apprendimenti relativi alle singole discipline.

Invece la certificazione delle competenze "*descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati*" (art. 1, comma 3 del D.M. n. 742 del 03/10/2017).

Dal momento che i voti delle discipline e i livelli delle competenze sono assegnati dal Consiglio di Classe in base a criteri diversi, non sempre le due valutazioni coincidono.

Allo stesso modo, gli esiti delle prove INVALSI possono non coincidere con i voti e con i livelli delle competenze, dal momento che una singola prova può non riflettere quelli che sono i risultati di un percorso formativo articolato e complesso .

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. _) il _/_/_____,

ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua……	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Data _____ Il Dirigente Scolastico

(*) **Livello** **Indicatori esplicativi**

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE

di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n.

62/2017 Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

……

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE

di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n.

62/2017 Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

……..

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Certificazione

delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

……

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003847 - 23/05/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da GESUE' ODA